

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>	Consiglio Comunale (C.C.)	
		Nr. 36	Data 28/12/2018
OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE. ART. 20 D.L.GS. N. 175/2016. ANALISI ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI SONO DETENUTE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE			

Deliberazione di Consiglio Comunale

Originale

L'anno **2018** addì **28** del mese di **Dicembre** alle ore **21.00** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
Mete Silvia	Consigliere	SI
Crobu Michele	Consigliere	SI
Gallo Pasquale	Consigliere_Ass	SI
Zaccarella Anna Maria	Consigliere	SI
Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI
Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	SI
Caligiuri Andrea	Consigliere	SI
Forestieri Andrea	Consigliere	AG
Orlando Giovanni	Consigliere	AG
Pirola Roberta	Consigliere	AG
Zianni Beniamino	Consigliere	SI
Gerosa Mirko	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Comunale **Gugliotta Dr. Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marchese Geom. Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE. ART. 20 D.L.GS. N. 175/2016. ANALISI ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI SONO DETENUTE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto in particolare l'art. 20 del citato decreto il quale al comma 1 prevede quanto segue.:

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Dato atto che il successivo comma 2 stabilisce che i piani di razionalizzazione devono essere adottati nel caso in cui, in sede di analisi ai sensi del comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Visto il successivo comma 3 dello stesso art. 20 il quale stabilisce che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Dato atto che l'art. 24 del citato decreto legislativo ha previsto che ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, da effettuare entro il 30 settembre 2017;

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 38 in data 26.09.2017 con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni e la ricognizione delle partecipazioni come previsto dall'art.24 del D.L.gs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i., di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, ed approvato

conseguentemente il seguente elenco delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, soggette alla su citata revisione straordinaria:

- 1) Acqua Novara VCO S.p.A. – Via Triggiani n. 9 – NOVARA – quota di partecipazione posseduta direttamente nella Società 0,7884%
- 2) Medio Novarese Ambiente S.p.A. – Viale Kennedy n. 87 – BORGOMANERO – quota di partecipazione posseduta indirettamente nella Società 2,62%

Dato atto che con la stessa deliberazione è stato stabilito, ai sensi dell'art. 26 comma 11 del D.Lgs n. 175/2016, che l'atto di razionalizzazione periodica prevista dall' art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 troverà prima attuazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Ravvisata ora la necessità di procedere alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, dirette e indirette, possedute dal comune alla data del 31.12.2017, in esecuzione dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016;

Preso atto:

- che alla data della rilevazione risultano per questo Comune le seguenti partecipate:

Dirette: Acqua Novara VCO Spa, Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara, Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi, Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, Istituto Storico della Resistenza Piero Fornara, Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, Asmel Consortile s.c.a.r.l.;

Indirette: Medio Novarese Ambiente Spa

Considerato:

- che rispetto ai Consorzi di gestione rifiuti e servizi socio assistenziali, trattasi di Consorzi obbligatori previsti da disposizioni di legge e che, unitamente agli ulteriori Case di Vacanze, Agenzia di accoglienza e promozione turistica ed Istituto Storico della Resistenza Piero Fornara non rientrano a giudizio di questa Amministrazione tra gli adempimenti previsti, così come già indicato nella delibera C.C. n. 38/17;

- che viene inserita nella revisione periodica la Società Asmel Consortile s.c.a.r.l., tenuto conto delle quote acquistate dall'Ente con delibera C.C. n. 26/16;

Ritenuto di confermare, sulla scorta di una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni, la situazione esistente, rilevando che non sussistono i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo 20, dai quali emerge la necessità di attuare un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato:

- altresì che le disposizioni del predetto D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate:

- pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Preso atto che:

- la società Acqua Novara VCO svolge attività di gestione del ciclo idrico integrato rientrando quindi tra le attività individuate dall' art. 4 comma 2 lett. a), quale produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
- la quota di partecipazione del Comune in Acqua Novara VCO si ritiene debba essere necessariamente mantenuta, al fine di garantire la fornitura del servizio idrico integrato, per il quale tale società, interamente a capitale pubblico, è stata appositamente costituita
- non sussiste, relativamente ad Acqua Novara VCO, alcuna necessità di aggregazione della società con altre società operanti nello stesso settore, trattandosi di ente gestore del servizio idrico integrato di un ampio territorio che ricomprende le province di Novara e del VCO;
- che per la Società Medio Novarese Ambiente spa di Borgomanero si tratta di una partecipazione assunta nell'ambito della normativa Regionale riferita al servizio gestito attraverso la società di Ambito Territoriale Ottimale (ATO);
- che la partecipazione della Società Asmel Consortile scarl è maturata ai fini degli adempimenti riferiti alla centrale di committenza di cui all'art. 32 del D.L.gs. 50/16 e s.m.i.;

Viste in proposito le linee guida elaborate dal dipartimento del Tesoro e della Corte dei conti ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 20 del D. Lgs n. 175/2018, le quali prevedono di unificare al suddetto adempimento, anche il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti, previsto dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014

Dato atto che le linee guida suindicate sono corredate da apposite schede allegate dal utilizzare per la comunicazione dei dati riferiti alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni in società ai sensi dell' art. 20 del D. Lgs 175/16, comprendenti lo schema di razionalizzazione società partecipate (All. 1), lo schema del censimento annuale delle partecipazioni (All. 2) e lo schema per il censimento dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti ai sensi dell'art. 17 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (All. 3);

Preso atto che le linee guida citate chiariscono che le partecipazioni dei comuni nei consorzi che non sono costituiti in forma societaria non devono essere oggetto di razionalizzazione;

Dato atto che dal presente provvedimento non emergono costi per l'ente;

Preso atto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole.

DELIBERA

1. Di dare attuazione, per i motivi espressi in narrativa, a quanto previsto dall' art. 20 comma 1 D.Lgs 19.8.2016 modificato con D.Lgs 16.6.2017 n. 100, al fine di procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31 dicembre 2017;

2. Di approvare, sulla scorta dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni dirette o indirette, il seguente l'elenco che costituisce l'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni:

* Acqua Novara VCO S.p.A. – Via Triggiani n. 9 – NOVARA – quota di partecipazione posseduta direttamente nella Società 0,7884%

* Medio Novarese Ambiente S.p.A. – Viale Kennedy n. 87 – BORGOMANERO – quota di partecipazione posseduta indirettamente nella Società 2,62%

* Asmel Consortile s.c.a.r.l. – Centro Direzionale is. G1 – NAPOLI – quota di partecipazione posseduta direttamente nella Società 0,325%;

3. Di dare atto che non sussiste necessità di adottare alcun provvedimento di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni possedute;
4. Di non procedere all'alienazione delle partecipazioni dando atto che non esistono i presupposti per detta alienazione stante le condizioni di questo Comune;
5. Di trasmettere il presente atto, in base alle indicazioni fornite con le linee guida elaborate dal dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei conti richiamate in premessa dal attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro di cui all' art. 17 del decreto-legge 24.6.2014 n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 , unitamente alle schede All. 1, All. 2 ed All. 3 alle nuove citate linee guida, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
6. Di disporre che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
7. Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
8. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
9. Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa alle società partecipate dal Comune;
10. Di disporre che l'esito della revisione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i..

Con successiva votazione unanime favorevole di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

=====



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE. ART. 20 D.L.GS. N. 175/2016. ANALISI ANNUALE DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI SONO DETENUTE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRECTE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/12/2018**



Il Responsabile di Settore
Dott. Michele Gugliotta

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/12/2018**



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Michele Gugliotta

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 11/01/2018 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 11/01/2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 28/12/2018..

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 11/01/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

